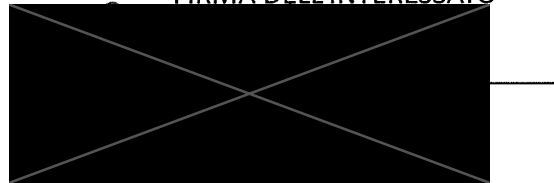


ad astenersi dallo svolgimento di qualsiasi attività, anche potenziale di conflitto d'interesse, così come previsto e disciplinato dagli artt. 3 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e in tutte le ipotesi in cui risultino rapporti di committenza e/o di collaborazioni pregressi. ¹

Luogo e data

L'Aquila, 4.04.2025

FIRMA DELL'INTERESSATO



¹ "Il *dipendente e/o il collaboratore* si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

